



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **18 luglio** alle ore **15.54**, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0056828 del 13.07.2017 e integrato con nota rettorale prot. n. 0057739 del 18.07.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 17.08).

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 288/17
Punto
9.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

**TOPONOMASTICA CITTÀ UNIVERSITARIA – PROPOSTA DELLA
COMMISSIONE TOPONOMASTICA**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Amministrazione e Servizi dell'Area Gestione Edilizia (AGE).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 14.06.2016 il Senato Accademico, con deliberazione 196/16, ha approvato, *“per facilitare l'orientamento urbanistico degli utenti e del personale e per semplificare alcuni problemi organizzativi all'interno della Città Universitaria”*:

“di istituire una Commissione ad hoc ai fini della definizione di una specifica proposta di intitolazione degli ambiti viari e degli edifici della Città Universitaria, composta da:

- *prof. Renato Masiani - Pro Rettore Vicario (Coordinatore);*
- *prof. Paolo Ridola - Preside della Facoltà di Giurisprudenza;*
- *prof. Cristiano Violani - Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia;*
- *prof. Stefano Biagioni - Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento;*
- *prof. Stefania Portoghesi Tuzi - Rappresentante della Macroarea D in Senato Accademico;*
- *prof. Giorgio Piras - Rappresentante della Macroarea E in Senato Accademico;*
- *Sig. Pietro Maioli - Rappresentante del personale Tecnico-amministrativo in Senato Accademico;*
- *Sig. Alessio Folchi - Rappresentante degli studenti in Senato Accademico;*
- *Arch. Paola Di Bisceglie - Direttore dell'Area Gestione Edilizia”.*

Con D.R. n. 2897 del 23.11.2016, la composizione è stata rinnovata con i seguenti nominativi:

- Prof. Renato Masiani - Pro Rettore Vicario (Coordinatore)
- Paolo Ridola – Preside della Facoltà di Giurisprudenza;
- Massimo Volpe – Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia;
- Prof. Enzo Lippolis - Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento;
- Prof. Stefania Portoghesi Tuzi - Rappresentante della Macroarea D in Senato Accademico;
- Maria Carmela Benvenuto - Rappresentante della Macroarea E in Senato Accademico;

Area Gestione Edilizia
Ufficio Amministrazione e Servizi
Il Capo Ufficio
Dott.ssa Evarita D'Archivio
Evarita D'Archivio

un

AREA GESTIONE EDILIZIA
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini
Sabrina Luccarini



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

- Sig. Pietro Maioli - Rappresentante del personale tecnico amministrativo in Senato Accademico;
- Sig. Alessio Folchi - Rappresentante degli studenti in Senato Accademico;
- Dott.ssa Sabrina Luccarini - Direttore dell'Area Gestione Edilizia;

La Commissione si è riunita il 7 e 22.03, il 12.04 e, da ultimo, il 15.06.2017. L'esito dei lavori della Commissione si è tradotta nella relazione finale (allegato 1 parte integrante) nella quale vengono presentati i tre criteri con cui è stata definita la toponomastica della Città Universitaria (allegato 2 parte integrante). Tali criteri, di seguito riportati, tendono a garantire sia l'efficacia comunicativa sia l'esigenza di facilitare il riconoscimento immediato delle strutture:

- 1) la memoria storica;
- 2) la rappresentazione dello spazio culturale;
- 3) la funzione degli spazi.

Per quanto riguarda la denominazione degli edifici la Commissione ha ritenuto di adottare un criterio conservativo delle etichette tradizionali relative ai nomi delle Facoltà e dei Dipartimenti e, ove presenti, anche delle epigrafi con le specifiche denominazioni per le quali si rimanda al prospetto allegato parte integrante.

Il Presidente ricorda che la materia della toponomastica è di competenza Comunale, anche per vie e spazi privati, ed è disciplinata da specifica normativa nazionale.

Il Servizio Tecnico di Toponomastica del Comune di Roma Capitale, così come riportato sul sito web istituzionale del medesimo Comune, tiene conto del principio della divisione toponomastica per gruppi omogenei (attualmente sono circa 220) ed opera nell'ambito della toponomastica attraverso una Commissione Consultiva (CCT) che esprime un parere sulle richieste pervenute.

Attraverso il servizio di consultazione *online* della Toponomastica del Comune di Roma Capitale si è provveduto a verificare che le intitolazioni proposte non siano già presenti sul territorio comunale.

Il Presidente comunica che medesima relazione è stata sottoposta al Senato Accademico nella seduta del 11.07.2017.

Il Senato prendendo atto della proposta di Toponomastica della Città Universitaria della Commissione istituita con D.R. n. 2897 del 23.11.2016 ha deliberato di rinviare alla prima seduta utile l'approvazione definitiva della Toponomastica della Città Universitaria, invitando i Senatori a far pervenire alla Commissione entro il mese di agosto eventuali osservazioni e/o suggerimenti di modifica con l'obiettivo di giungere ad una proposta pienamente condivisa.

Area Gestione Edilizia
Amministrazione e Servizi
Il Capo Ufficio
Dott.ssa Evanta D'Archivio

AREA GESTIONE EDILIZIA
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

Area Edilizia
Amministrazione e Servizi
Ufficio
Dott.ssa Evanta D'Archivio

AREA GESTIONE EDILIZIA
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini

Allegati parte integrante:

1. Relazione della Commissione
2. Proposta toponomastica della città universitaria

Allegati in visione :

Delibera del S.A. n. 204/2017



18 LUG. 2017

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 288/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012;**
- **Letta la Relazione sui criteri informativi della Commissione Toponomastica istituita con D.R. n. 2897 del 23 novembre 2016;**
- **Valutata la proposta di toponomastica della Commissione succitata;**
- **Vista la delibera n. 204 del Senato Accademico della seduta dell'11 luglio 2017**

PRENDE ATTO

della proposta di toponomastica della Città Universitaria elaborata dalla Commissione istituita con D.R. n. 2897 del 23 novembre 2016

E

- **Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Colotta, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

di rinviare alla prima seduta utile l'approvazione definitiva della Toponomastica della Città Universitaria, invitando i Consiglieri a far pervenire alla Commissione, entro il mese di agosto, eventuali osservazioni e/o suggerimenti di modifica con l'obiettivo di giungere ad una proposta pienamente condivisa.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

9.



COMMISSIONE PER L'INTITOLAZIONE DEGLI AMBITI VIARI E DEGLI EDIFICI DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA

Il Senato accademico, nella seduta del 14 giugno 2016, ha ritenuto di istituire una Commissione con il compito di definire una specifica proposta di intitolazione degli ambiti viari e degli edifici della Città universitaria, ai fini di facilitare l'orientamento urbanistico degli utenti e del personale e per semplificare alcuni problemi organizzativi all'interno della Città universitaria.

La Commissione, rinnovata nella sua composizione con D.R. n. 2897 del 23.11.2016, e quindi composta da Renato Masiani (coordinatore), Maria Carmela Benvenuto, Enzo Lippolis, Paolo Ridola, Stefania Portoghesi Tuzi, Massimo Volpe, Sabrina Luccarini, Pietro Maioli e Alessio Folchi, ha concluso i lavori nella riunione del 12 aprile u.s., dando mandato al Coordinatore di presentare al Senato accademico la seguente relazione finale.

Assegnare un nome ai luoghi rientra nella sfera delle attività altamente simboliche con le quali le comunità definiscono lo spazio vissuto secondo le proprie esigenze di comunicazione.

La costruzione toponomastica è, infatti, un efficace mezzo espressivo che trasferisce sullo spazio fisico e sociale le rappresentazioni dello spazio culturale e le matrici valoriali che contribuiscono a definire l'identità comune. Operando con questa consapevolezza la Commissione ha ritenuto in via preliminare di dover definire i criteri con i quali poter operare delle scelte in coerenza con la storia della Sapienza e con la rete simbolica che sottende i rapporti e le relazioni della comunità scientifica.

L'oggettiva impossibilità di poter rappresentare tutto l'articolato mondo di grandi maestri e illustri personalità scientifiche che fanno parte dell'imponente patrimonio plurisecolare della Sapienza ha portato ad escludere il criterio più scontato per la designazione toponimica, vale a dire quello celebrativo delle figure storiche. Le uniche due eccezioni sono rappresentate dalle designazioni toponimiche *piazza Bonifacio VIII*, e *piazzale Marcello Piacentini*. Nel primo caso è sembrato ineludibile il riferimento alla fondazione trecentesca dello *Studium Urbis* ad opera del Papa Bonifacio VIII al quale si è deciso di intitolare la piazza antistante la Cappella e il Teatro ateneo. Con tale scelta la Commissione ha ritenuto di voler sottolineare l'importanza della tradizione storica plurisecolare legata all'intuizione bonifaciana di creare l'"università cittadina" - distinta dallo *Studium Curiae* (esclusivamente rivolto al clero di Roma) - capace di offrire una formazione in tutte le discipline e aperta anche ai laici provenienti da tutte le parti mondo.¹

¹ «profectum non solum incolarum Urbis et circumpositae regionis, sed et aliorum, qui. . . quasi continuo de diversis mundi partibus confluunt ad eandem»



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Nel secondo caso il valore storico-culturale-architettonico della cittadella universitaria nel contesto urbano della città di Roma ha suggerito alla Commissione di intitolare il piazzale adiacente ai Propilei al noto Architetto, rispondendo a un'esigenza volta a valorizzare l'aspetto fondativo della sede principale.

Data l'esiguità complessiva delle designazioni toponimiche da definire, la Commissione, al fine di raggiungere la massima efficacia comunicativa e pragmatica, ha deciso di ispirarsi a tre criteri che definiscono sistemi semantico-motivazionali molto diversi fra loro, ma allo stesso tempo complementari:

1) **memoria storica e tradizione culturale.** La scelta delle denominazioni di luogo contribuisce alla costruzione e conservazione della memoria storica e delle tradizioni culturali. Per tale motivo la Commissione ha inteso celebrare la memoria storica del proprio ateneo con la denominazione *Viale Studium urbis* per il viale di ingresso principale. *Studium urbis* - già parte della comunicazione visiva del logo della Sapienza - è infatti la denominazione che apparendo nella bolla di fondazione papale (*In Supremae praerminentia Dignitatis* del 20 aprile 1303) segna lo stretto intreccio tra l'università e la città di Roma fin dal suo stesso atto di nascita.

Per il grande piazzale con al centro la statua di Minerva di Arturo Martini e la fontana di Eugenio Montuori si è deciso di mantenere la denominazione storica di *piazzale della Minerva* in uso fin dalla prima inaugurazione della città universitaria.

Allo stesso tempo la commissione ha ritenuto di sottolineare il rapporto di continuità con la tradizione dell'istruzione superiore europea, rievocandone le tre tappe storiche principali. In particolare la nascita del pensiero scientifico nei campi della matematica, dell'astronomia, della medicina e della musica si sviluppa nella penisola italiana con la formazione nelle scuole pitagoriche delle prime 'comunità scientifiche' che hanno visto il loro fiorire nella Magna Grecia del VI e V secolo a.C. In omaggio a questa prima fase si è deciso di intitolare la strada adiacente alla Facoltà di Statistica *via delle Scuole pitagoriche*.

Nell'Atene del V e IV secolo l'organizzazione scolastica assume poi un notevole grado di specificazione e articolazione e pertanto si è deciso di nominare *via dei Ginnasi di Atene* la strada di ingresso da viale dell'Università adiacente alla Facoltà di Scienze politiche.

Con il decadere dell'impero romano, la Chiesa ha promosso il rifiorire della cultura e del sapere attraverso gli *studia*, organizzati presso le sedi vescovili urbane come scuole esegetiche e luoghi di istruzione catechetica o teologica. Tuttavia solo nell'Alto Medioevo nascono le moderne università caratterizzate dai due tratti peculiari dell'autonomia e dell'universalità indicata nel nome stesso di *Universitas* inizialmente usato per indicare solo l'insieme degli studenti (*universitas scholarium*), e successivamente l'intera comunità accademica (*universitas magistrorum et scholarium*). Per ricordare questo passaggio importante la Commissione ha proposto di chiamare *via dell'Universitas* la strada d'ingresso da viale dell'Università adiacente al Nido.

2) **la rappresentazione dello spazio culturale:** per il suo carattere di simbolo il toponimo non sfugge come gli altri segni alla continua dinamica di aspetti denotativi e connotativi ma si caratterizza, e si distingue, per la sua natura di "unità segnica culturale" e al



contempo “prodotto sociale”.

In base a questo criterio, le istanze toponimiche, in quanto segni funzionali, sono state considerate in ragione della loro capacità di veicolare una strategia narrativa sulla identità della Sapienza che, per la sua stessa natura di grande ateneo generalista, oltre ad offrire spazi per la Ricerca, la Conoscenza e l’elaborazione della Cultura, si pone come una grande Agorà nella quale i saperi si trasmettono di generazione in generazione e si rinnovano attraverso il confronto critico e il dibattito scientifico e interdisciplinare. I nomi di luogo ispirati a tale criterio sono stati pensati come “tracce narrative e simboliche”, simili a “a parole chiave”, particolarmente dense di significato e in grado offrire un riferimento al patrimonio culturale della comunità accademica della Sapienza. Pertanto, la Commissione ha definito le seguenti designazioni toponimiche: *via della Cultura* e *via della Conoscenza* per le strade parallele al viale d’ingresso principale (da piazzale Aldo Moro); *Agorà* per gli ampi spazi e i giardini posti alle spalle del palazzo del Rettorato; *viale della Scienza* per la strada adiacente al palazzo del Rettorato con accesso esterno da viale Regina Margherita; *viale della Storia* per la strada adiacente alla Biblioteca Alessandrina; *via della Ricerca* per la strada adiacente a Fisica nuova; *via della Tecnologia* per la strada adiacente a Fisiologia generale; *via del Teatro Ateneo* per la strada adiacente a Igiene con accesso esterno da viale delle Scienze.

3) **la funzione degli spazi.** I toponimi sono spesso il frutto di “convenzioni” in un certo senso consacrate dall’uso che dei luoghi viene fatto o dalla caratterizzazione fisica del luogo. In base a tale criterio, la Commissione ha stabilito le seguenti designazioni toponimiche: *via del Giardino botanico* per la strada prospiciente l’ingresso del Giardino botanico; *via dei Musei* per la strada di accesso da via Cesare De Lollis; *via della Stampa* per la strada adiacente all’edificio “Tumminelli” che è la sede storica della vecchia tipografia della Sapienza, al quale è stato attribuito il nome di “edificio della Tipografia”. Per lo stesso principio si è proposta la denominazione *via della divina Sapienza* per la strada prospiciente la Cappella della Divina Sapienza.

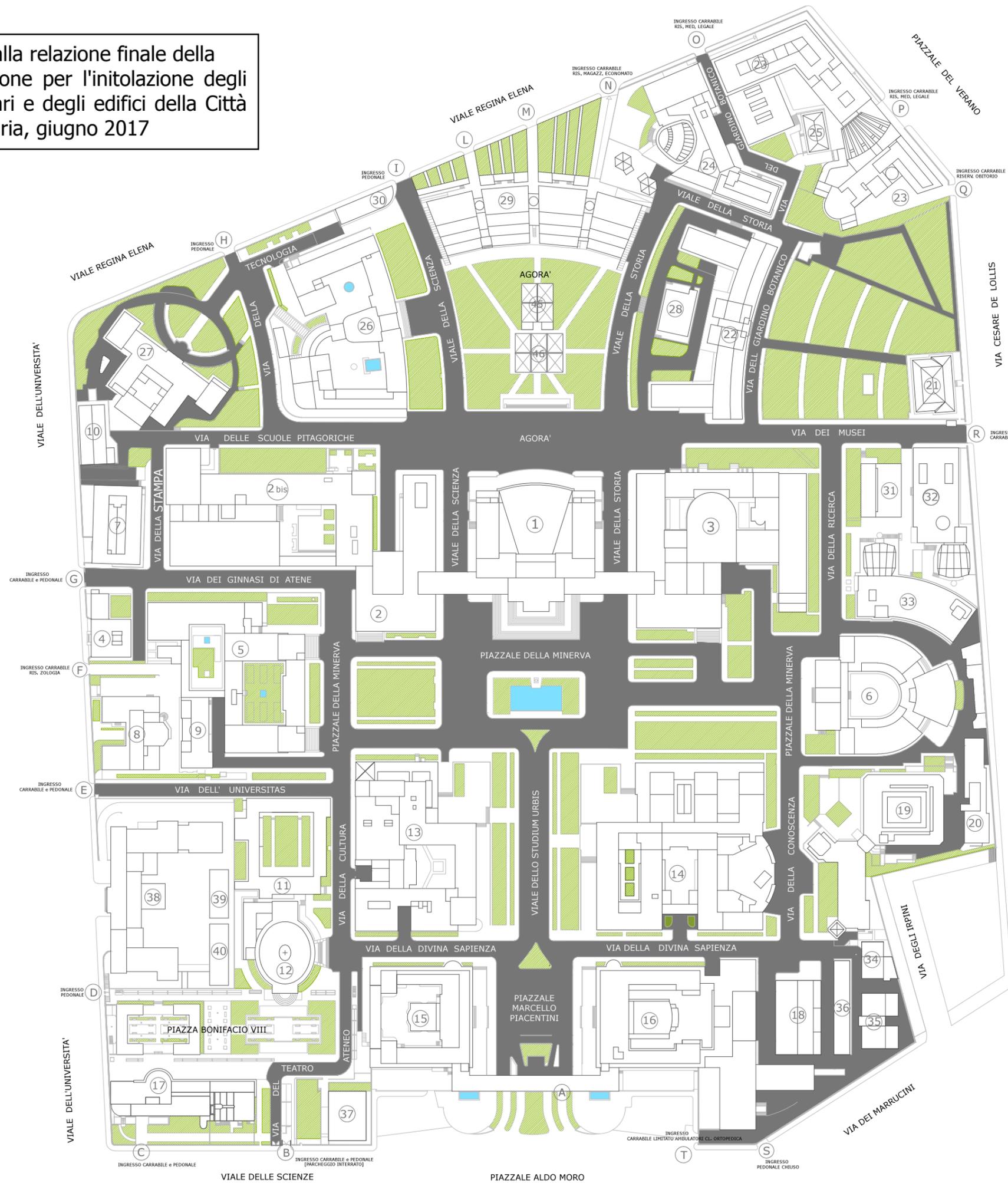
Per quanto riguarda la denominazione degli edifici, la Commissione ha ritenuto di adottare un criterio conservativo delle etichette tradizionali relative ai nomi delle Facoltà e dei Dipartimenti e, ove presenti, anche delle epigrafi con le specifiche denominazioni per le quali si rimanda al prospetto allegato.

La commissione ha inoltre ritenuto di proporre per il complesso delle Ex Poste la denominazione *Lexis*, dal termine greco che significa “dire”, “discorso”, la quale per la sua natura di logonimo ben si presta ad indicare il luogo nel quale si studiano le lingue e le culture del mondo antico e moderno.

Roma, 15 giugno 2017

Il Coordinatore
Renato Masiani

Allegato alla relazione finale della Commissione per l'iniziazione degli ambiti viari e degli edifici della Città universitaria, giugno 2017



LEGENDA EDIFICI

- 1 - Rettorato
- 2 - Facoltà di Giurisprudenza
- 2bis Scienze Politiche e Statistiche
- 3 - Facoltà di Lettere e Filosofia
- 4 - Storia della Medicina
- 5 - Geologia e Mineralogia
- 6 - Scuola di Matematica "Guido Castelnuovo"
- 7 - Tipografia
- 8 - Zoologia
- 9 - Geochimica
- 10 - [Aule di Scienze Biochimiche]
- 11 - Asilo nido
- 12 - Chiesa della Divina Sapienza
- 13 - Fisica "Guglielmo Marconi"
- 14 - Chimica
- 15 - Igiene
- 16 - Ortopedia
- 17 - Teatro Ateneo
- 18 - Plesso Didattico "Giorgio Tecce"
- 19 - Chimica Farmaceutica
- 20 - Laboratori di Chimica Farmaceutica e Tecnologia del Farmaco
- 21 - Palazzina Alloggi
- 22 - Botanica
- 23 - Medicina Legale
- 24 - Fisiologia e Farmacologia Medica
- 25 - Presidenza Facoltà SMFN
- 26 - Fisiologia Generale e Antropologia
- 27 - Fisiologia Umana
- 28 - [Aule di Botanica]
- 29 - Palazzo dei Servizi Generali
- 30 - Sapienza Store
- 31 - Laboratori di Fisica
- 32 - Laboratori di Chimica
- 33 - Fisica "Enrico Fermi"
- 34 - [Aula di Chimica Farmaceutica]
- 35 - [Aule di Giurisprudenza e Scienze Statistiche]
- 36 - Studi docenti di Matematica
- 37 - [Aule di Medicina e Odontoiatria P1 e P2]
- 38 - Neurologia e Psichiatria
- 39 - Neurologia e Psichiatria
- 40 - Neurologia e Psichiatria
- 45 - [Aula di Giurisprudenza T1]
- 46 - [Aula di Giurisprudenza T2]

LEGENDA INGRESSI e GARITTE

- A - Ingresso da P.le Aldo Moro 5
- B - Ingresso da Via delle Scienze 11/13
- C - Ingresso da Via delle Scienze 7
- D - Ingresso da Via dell'Università 28a
- E - Ingresso da Via dell'Università 30b
- F - Ingresso da Via dell'Università 34
- G - Ingresso da Via dell'Università 36
- H - Ingresso da V.le Regina Elena 332
- I - Ingresso da V.le Regina Elena 334
- L - Ingresso da V.le Regina Elena 334a
- M - Ingresso da V.le Regina Elena 334b
- N - Ingresso da V.le Regina Elena 334c
- O - Ingresso da V.le Regina Elena 336
- P - Ingresso da Piazzale del Verano 40/39
- Q - Ingresso da Piazzale del Verano 41/38
- R - Ingresso da Via De Lollis 23
- S - Ingresso da Via dei Marrucini 5
- T - Ingresso da P.le Aldo Moro 3

	UNIVERSITA' DI ROMA "SAPIENZA"	
	PLANIMETRIA GENERALE CITTA' UNIVERSITARIA	
	PROGETTO TOPONOMASTICA	
AREA GESTIONE EDILIZIA		Rev 11
Direttore : Dott.ssa Sabrina Luccarini		1 26.05.2017